

**PER LA RIFLESSIONE**

• **La Parola di Dio**

“Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

**Desiderate invece intensamente i carismi più grandi.** E allora, vi mostro la via più sublime. ... Se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, **ma non avessi la carità, non sarei nulla**”.

(1 Cor 12,27-ss e 13,1-ss)

• **L’insegnamento del Magistero**

“... Lo Spirito Santo non si limita a santificare e a guidare il popolo di Dio per mezzo dei sacramenti e dei ministeri, e ad adornarlo di virtù, ma « distribuendo a ciascuno i propri doni come piace a lui » (1 Cor 12,11), dispensa pure tra i fedeli di ogni ordine grazie speciali, con le quali li rende adatti e pronti ad assumersi vari incarichi e uffici utili al rinnovamento e alla maggiore espansione della Chiesa secondo quelle parole: « A ciascuno la manifestazione dello Spirito è data perché torni a comune vantaggio » (1 Cor 12,7).

E questi carismi, dai più straordinari a quelli più semplici e più largamente diffusi, siccome sono soprattutto adatti alle necessità della Chiesa e destinati a rispondervi, vanno accolti con gratitudine e consolazione. Non bisogna però chiedere imprudentemente i doni straordinari, né sperare da essi con presunzione i frutti del lavoro apostolico. ... (Lumen Gentium 12 – Concilio Vaticano II)

**IL SEMINARIO DI VITA NUOVA: COSA È e COME È STRUTTURATO**

Si tratta di un breve corso di iniziazione cristiana in preparazione alla preghiera per una nuova effusione dello Spirito (Battesimo nello Spirito).

Il Seminario:

- è un “luogo di conversione”,
- “svela” la potenza di Dio e introduce alla vita carismatica,
- è un tempo di “annuncio kerigmatico” più che di catechesi sistematica.

Il Seminario è soprattutto un momento di grazia in cui tutti (sia i cristiani impegnati, che le persone lontane dalla fede) possono sperimentare in modo personale e profondo l’amore di Dio.

Il Seminario è sostanzialmente articolato in 3 fasi:

1. la proclamazione del Kerygma (il primo e fondamentale annuncio cristiano);
2. la preghiera di Effusione (Battesimo nello Spirito);
3. il post-Seminario.

• **La proclamazione del Kerygma**

Durante questa fase vengono annunciate alcune verità fondamentali della nostra fede con l’obiettivo non solo di riaffermare dei concetti basilari, ma soprattutto per aiutare le persone a sperimentarne la bellezza nella propria vita; queste le catechesi che verranno proposte:

	DATA	ORA	TEMA
1	Mer 3/5	21:00	<b>Dio ti ama</b>
2	Ven 5/5	21:00	<b>Il peccato e le sue conseguenze</b>
3	Mer 10/5	21:00	<b>Gesù è la salvezza</b>
4	Ven 12/5	21:00	<b>Credi e convertiti</b>
5	Mer 17/5	21:00	<b>Il Perdono e Liturgia Penitenziale</b>
6	Ven 19/5	21:00	<b>Gesù Cristo è il Signore</b>
7	Mer 24/5	21:00	<b>La promessa dello Spirito Santo</b>
8	Sab 27/5	<b>15:00</b>	<b>La promessa è per te</b>

• **La preghiera di Effusione**

Durante questa preghiera ogni partecipante viene guidato a consacrarsi al Signore, quindi si prega perché discenda su di lui lo Spirito Santo con tutti i doni e carismi che Egli vorrà elargire (ivi compreso il dono delle lingue - glossolalia).

Questo momento è fondamentale, in quanto le verità *annunciate* possono essere *sperimentate* personalmente (non è sufficiente sapere che Dio è amore, è necessario farne esperienza personale).

Secondo il nostro programma, questo momento si svolgerà il giorno 27/5 pomeriggio, dopo l’ultima catechesi.

• **Il Post-Seminario**

Lo scopo di questa terza fase è quello di introdurre i neo-effusionati nella vita e missione della Chiesa.

Durante questo momento vengono normalmente affrontati i seguenti temi: la preghiera comunitaria carismatica, l’esercizio dei carismi, la crescita personale nella comunità cristiana, la conformazione a Cristo, sotto la guida dello Spirito.

Al momento non abbiamo previsto/programmato questa terza fase.

**TEMPI E MODALITÀ DEGLI INCONTRI SERALI**

- 21:00 – 21:05 Accoglienza
- 21:05 – 21:15 Preghiera carismatica comunitaria
- 21:15 – 21:45 Catechesi
- 21:45 – 22:35 Gruppi di revisione
- 22:35 – 22:40 Preghiera finale e Benedizione

**TEMPI E MODALITÀ DELL’INCONTRO FINALE (27/5)**

- 15:00 – 15:05 Accoglienza
- 15:05 – 15:20 Preghiera carismatica comunitaria
- 15:20 – 15:50 Catechesi
- 15:50 – 16:00 Rinnovazione delle promesse battesimali
- 16:00 – 16:10 Esposizione SS. Sacramento
- 16:10 – 17:40 Preghiere di Effusione
- 17:45 – 18:00 Preghiera finale e Benedizione
- 18:00 – 18:25 Pausa
- 18:30 – 19:15 Celebrazione Eucaristica in Parrocchia

## I SERVIZI NECESSARI

Il Seminario può essere un momento decisivo per la vita di fede delle persone che vi partecipano, quindi la carità impone di porre la massima attenzione nella preparazione degli incontri, pur sapendo che "...Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori" (Sal. 126).

Numerosi sono i carismi necessari in un Seminario di vita nuova, ma gli ambiti su cui focalizzarsi principalmente sono:

- intercessione,
- organizzazione,
- accoglienza,
- animazione della preghiera,
- catechesi,
- gruppi di condivisione.

} Prima e durante il Seminario

} Durante lo svolgimento delle varie sessioni del Seminario

In ogni servizio è importante essere un canale che non trattiene la Grazia, affinché l'amore di Dio passi attraverso di noi e raggiunga i fratelli. Gesù ha messo anche nelle nostre povere mani la sua Salvezza.



## INTERCESSIONE

- E' importante pregare quotidianamente perché la proposta del Seminario sia accolta e porti frutto nella vita delle persone che aderiranno.
- Potremmo prevedere, in tempo utile, una Novena, per affidare a Maria questo momento di evangelizzazione.
- Durante l'ultima Sessione del Seminario, durante l'esposizione del SS. Sacramento, è importante che qualcuno rimanga a fare intercessione mentre si svolgono le preghiere di effusione.



## ORGANIZZAZIONE

- Preparare i moduli di iscrizione:
  - modulo cartaceo da lasciare nelle Sacrestia parrocchiali;
  - modulo on-line (è stata predisposta una pagina web per fornire qualche informazione sul Battesimo nello Spirito e per l'iscrizione on-line al seguente il Link: [www.up14.it/SeminarioVitaNuova/seminario.php](http://www.up14.it/SeminarioVitaNuova/seminario.php) dopo che don Alfonso avrà inviato il Link sul gruppo WhatsApp parrocchiale, possiamo divulgarlo anche ad altri gruppi e persone che possano essere interessati)
  - successivamente, verso la fine di Aprile, potremmo dare l'informativa anche durante le Messe domenicali.
- Formare i Gruppi di condivisione e di Effusione.
- Predisporre e distribuire il materiale necessario ai Gruppi di condivisione.
- Fare i badge con i nomi dei partecipanti e di coloro che effettuano i servizi (diversi colori).
- Allestire teatro e salette.
- Segnalibri per scrivere le Parole ricevute durante l'effusione (sentire suor Piera) e "ricordino".
- Preparare l'incontro penitenziale e la rinnovazione delle promesse battesimali.
- ... ..

## ACCOGLIENZA

- Accogliere le persone all'ingresso.
- E' importante che ognuno si senta a proprio agio.
- Accompagnarle (almeno la prima volta) ai Gruppi di condivisione.
- ... ..



## ANIMAZIONE DELLA PREGHIERA COMUNITARIA INIZIALE

Anche se la preghiera iniziale sarà breve (ca. 10 minuti), è importante che sia intensa e partecipata.

E' fondamentale che tutti esercitiamo i carismi di lode, profezia e discernimento.

E' stato chiesto alla Comunità Magnificat un aiuto soprattutto per l'animazione del canto, ma ancora non hanno risposto.



## GRUPPI DI CONDIVISIONE

Organizzazione dei gruppi di condivisione:

- Ipotesi di suddivisione (da rivedere se i sacerdoti sono disponibili)

### **Gruppo 1**

1. Rita Cibottola (capogruppo)
2. Valentina Bacchiega
3. Alessandro Esposito

### **Gruppo 2**

1. Francesca Bigicchia (capogruppo)
2. Franca Fasi
3. Brunella Ricciotti

### **Gruppo 3**

1. Marco Castellani (capogruppo)
2. Maria Assunta Mattarelli
3. Massimiliano Pippi

### **Gruppo 4**

1. Patrizia Curti (capogruppo)
2. Franco Agostinelli
3. Catia Cagliesi

### **Gruppo 5**

1. Marco Benedetti (capogruppo)
2. Annamaria Capoccia
3. Paola Vestrelli

Questa ipotesi potrebbe essere sufficiente per un numero di ca. 25 (max 30) effusionandi.

- Fare gruppi poco numerosi, perché tutti possano avere spazio nella condivisione.
- Tenere conto di alcuni semplici elementi che possano favorire l'apertura nel dialogo (es.: età).



### Scopo dei gruppi di condivisione e relative dinamiche:

- Al termine dell'insegnamento c'è la suddivisione in gruppi, sotto la guida del capogruppo per condividere su quanto ascoltato, aiutati dalle **schede** che riportano alcune domande guida (la prossima volta entreremo nel merito delle schede con le domande "guida").
- Lo scopo del gruppo di condivisione è duplice:
  - conoscere meglio gli effusionandi,
  - assicurarsi che il tema della catechesi sia stato compreso, nelle sue linee essenziali, da tutti.
- Il capogruppo:
  - ha il compito di aiutare tutti ad esprimersi,
  - in particolare egli condurrà i momenti di condivisione, dando e (se necessario) togliendo la parola, esortando i "timidi", tenendo a bada i "chiacchieroni";
  - si accorderà con gli altri animatori perché essi propongano, se utile alla condivisione (e se c'è tempo), una loro breve testimonianza personale (è fondamentale però ricordarsi che sono gli effusionandi che devono avere tutto lo spazio necessario per parlare).
- Gli animatori del gruppo di condivisione, durante il corso del Seminario, incontreranno almeno una volta ciascun effusionando, per pregare con lui, approfondire tematiche più personali, verificando in particolare due aspetti che, indispensabilmente, vanno affrontati prima della preghiera per una rinnovata effusione dello Spirito Santo:
  - il perdono e
  - la guarigione.Nel caso in cui gli animatori, dopo aver parlato con i singoli effusionandi, verificano la necessità di un intervento specifico, sottoporranno la cosa ai sacerdoti.
- E' ovvio che quanto emerso nella condivisione deve rimanere strettamente riservato.
- Da approfondire le singole tematiche delle sessioni e le relative domande guida da utilizzare durante la condivisione.

### GRUPPI DI EFFUSIONE

Mantenendo l'ipotesi dei 5 gruppi, è necessario il coinvolgimento esterno almeno di una decina di persone con esperienza.



- Da approfondire successivamente.